

Gli eventi che portano alla terza guerra mondiale.

11 settembre 1990 - Il presidente George Bush [Senior] pronuncia un discorso a una sessione congiunta del Congresso degli Stati Uniti intitolato "Verso un nuovo ordine mondiale".

LINK [VIDEO YOU TUBE](#)

12 luglio 2001 gruppi 'super-stato' e 'super-governo'. Secondo la tradizione, le componenti mistiche e religiose svolgono ruoli estremamente importanti nella storia umana. Bisogna prendere in considerazione l'economia sommersa, la politica ombra e la componente religiosa, mentre si preannuncia lo sviluppo dell'attuale situazione finanziaria. Le attività finanziarie ombra di \$ 300 trilioni sono sospese sul pianeta. In qualsiasi momento, potrebbero cadere in qualsiasi borsa e causare panico e crash ... Bisogna prendere in considerazione l'economia sommersa, la politica ombra e la componente religiosa, mentre si preannuncia lo sviluppo dell'attuale situazione finanziaria. Le attività finanziarie ombra di \$ 300 trilioni sono sospese sul pianeta. In qualsiasi momento, potrebbero cadere in qualsiasi borsa e causare panico e crash ... Bisogna prendere in considerazione l'economia sommersa, la politica ombra e la componente religiosa, mentre si preannuncia lo sviluppo dell'attuale situazione finanziaria. Le attività finanziarie ombra di \$ 300 trilioni sono sospese sul pianeta. In qualsiasi momento, potrebbero cadere in qualsiasi borsa e causare panico e crash ... Gli Stati Uniti sono stati scelti come oggetto di attacchi finanziari perché lì si trova il centro finanziario del pianeta. L'effetto sarà massimo. Le ondate di sciopero della crisi economica si diffonderanno istantaneamente sul pianeta e ci ricorderanno dell'esplosione di un'enorme bomba nucleare ". Questo discorso si è dimostrato preveggente, dato lo stato dell'economia globale nel 2009.

11 settembre 2001 - Undici anni dopo il discorso del presidente Bush, il World Trade Center e il Pentagono vengono attaccati.

13 settembre 2001 - Il vicesegretario alla Difesa Paul Wolfowitz afferma che la rappresaglia sarebbe proseguita fino alla distruzione delle radici del terrorismo. 'Queste persone cercano di nascondersi. Non saranno in grado di nascondersi per sempre ... Pensano che i loro porti siano sicuri, ma non saranno al sicuro per sempre ... non si tratta semplicemente di catturare le persone e tenerle responsabili, ma rimuovere i santuari, rimuovendo il sistemi di supporto, stati finali che sponsorizzano il terrorismo '.

11 ottobre 2001 - Tom Brokaw annuncia che il mondo si è formato nel Nuovo Ordine Mondiale.

26 ottobre 2001 - Il presidente Bush firma una legislazione che conferisce poteri federali al governo e severamente - se non fatalmente - erode libertà e diritti individuali.

Novembre 2001 - Gennaio 2002 - Bush consiglieri di politica estera e sicurezza, tra cui Richard Perle, Paul Wolfowitz e Condoleezza Rice, affermano che Saddam rappresenta il più grande pericolo per gli Stati Uniti e dovrebbe essere il prossimo obiettivo nella guerra al terrorismo. Fonti diplomatiche e del Pentagono anonime affermano attraverso la stampa che la CIA e il Dipartimento della Difesa stanno facendo piani per una campagna militare irachena. Il presidente osserva che Saddam "scoprirà" le conseguenze del rifiuto di consentire agli ispettori delle Nazioni Unite di tornare in Iraq. [Fonti: Washington Times, USA Today, New York Times e il Observer (Regno Unito)]

5 dicembre 2001 - I membri del Congresso John McCain, Richard Shelby, Jesse Helms, Henry Hyde, Harold Ford Jr., Joseph Lieberman, Trent Lott, Benjamin Gilman e Sam Brownback inviano una lettera al presidente Bush che sollecita un'azione militare contro l'Iraq.

29 gennaio 2002 - Bush, nel suo discorso sullo stato dell'Unione, elenca l'Iraq, l'Iran e la Corea del Nord come un "asse del male" che si arma per minacciare la pace del mondo. Cercando armi di distruzione di massa, questi regimi rappresentano un pericolo grave e crescente ".

Febbraio 2002 - Il vicepresidente Dick Cheney si prepara a visitare le nazioni del Medio Oriente di Arabia Saudita, Giordania, Turchia e Kuwait, tutte confinanti con l'Iraq. Nel viaggio di Cheney, Bush osserva: "Non c'è niente come guardare qualcuno negli occhi e far sapere loro che quando diciamo che stiamo per combattere il terrore, lo intendiamo". Sempre a febbraio, in un viaggio in Giappone, secondo quanto riferito da Bush, il primo ministro giapponese "Attaccheremo l'Iraq, lo faremo sicuramente". [Fonti: The Guardian (Regno Unito), Kyodo News]

11-13 marzo 2002 - Mentre Cheney viaggia per il suo viaggio in Medio Oriente, i leader di Turchia e Giordania, due tappe previste dell'agenda di viaggio del vicepresidente, avvertono che un attacco Usa all'Iraq potrebbe destabilizzare la regione. Cheney arriva per la prima volta a Londra, dove il primo ministro britannico Tony Blair promette il sostegno per l'espansione della guerra americana contro il terrorismo ad altre nazioni. Il re di Giordania Abdullah incontra Cheney e dichiara pubblicamente di non sostenere un attacco degli Stati Uniti contro l'Iraq. [La fonte: Washington Post]

14 marzo 2002 - Il presidente Bush dà la sua prima conferenza stampa dall'11 settembre e dice "tutte le opzioni sono sul tavolo", comprese le armi nucleari, per affrontare gli Stati che minacciano di usare armi di distruzione di massa. Saddam Hussein "è un problema e avremo a che fare con lui". [La fonte: Washington Post]

24 maggio 2002 - I sei membri del Joint Chiefs of Staff, che sono i membri di grado più alto delle forze armate statunitensi, criticano pubblicamente il desiderio del presidente di un rapido attacco contro l'Iraq. I comandanti militari esprimono il timore che un'invasione precoce causerebbe molte vittime americane e che Saddam Hussein, con le spalle al muro, non esiterebbe a usare armi biologiche o chimiche. [Fonte: London Telegraph]

9 luglio 2002 - Bush dice ai giornalisti: "È la politica dichiarata di questo governo di avere un cambio di regime [in Iraq], e useremo tutti gli strumenti a nostra disposizione per farlo". [Fonte: Associated Press]

Luglio - Settembre 2002 - In numerose occasioni, l'ex ispettore delle armi irachene delle Nazioni Unite Scott Ritter critica l'amministrazione Bush per la sua politica in Iraq. Ritter sostiene che la capacità militare di Saddam è trascurabile e Bush vuole invadere l'Iraq a fini politici. [Fonti: CNN, Washington Post, New York Times]

18 agosto 2002 - Richard Perle è citato in un articolo del Washington Post dal giornalista politico Dana Milbank, titolato "La spinta della Casa Bianca per lo sciopero iracheno è in sospenso". Il sottotitolo dice, "Aspettando di dare la possibilità di agire permette agli avversari di invadere di dominare il dibattito". Perle dice: "Il tempismo è tutto quando fai questo: se lanci [una campagna pubblica] troppo in anticipo e nulla viene seguito, ciò solleva domande e alimenta un dibattito che non sarebbe utile all'amministrazione ... Se ti unisci il dibattito ora, ma non agire per mesi, si paga un prezzo peggiore. "

8 settembre 2002 - L'Independent del Regno Unito riporta che "più di 100 aerei statunitensi e britannici hanno attaccato le installazioni aeree irachene la scorsa settimana nel più grande attacco per più di tre anni". [Fonte: The Independent (Regno Unito)]

12 settembre 2002 - Bush dice all'ONU che l'Iraq è un "pericolo grave e crescente" e che gli Stati Uniti "non permetteranno a nessun terrorista o tiranno di minacciare la civiltà con armi di omicidi di massa".

13 settembre 2002 - I rappresentanti Jim McDermott, D-Wash. E Dennis Kucinich, D-Ohio, dichiarano che gli sforzi di Saddam per ammassare armi di distruzione di massa non rappresentano una minaccia immediata per gli Stati Uniti, e il vero motivo di Bush per un esercito lo sciopero è di afferrare il petrolio iracheno. "Il petrolio è un fattore: quanto [di un fattore] è da indovinare per nessuno, ma per scontarlo come un fattore, penso, fuorviante", ha detto Kucinich. "Non è una teoria della cospirazione introdurla perché, dopo tutto, è la seconda più grande fornitura di petrolio al mondo". [Fonte: CNN]

16 settembre 2002 - Nelson Mandela aumenta la sua offensiva verbale contro i falchi dell'Amministrazione Bush. "Che diritto ha Bush di dire che l'offerta dell'Iraq non è autentica?" chiese Mandela. "Dobbiamo condannarlo molto forte: nessun paese, per quanto forte, ha il diritto di commentare negativamente nel modo in cui gli Stati Uniti hanno fatto: pensano che siano l'unica potenza al mondo, non lo sono e stanno seguendo una pericolosa politica: un paese vuole fare il prepotente al mondo ". [La fonte: BBC]

19 settembre 2002 - Il presidente Bush presenta una bozza di risoluzione del Congresso che lo autorizza a intraprendere un'azione militare contro l'Iraq. Il leader della maggioranza al Senato Tom Daschle, DS.D., prevede che il Congresso voterà la risoluzione prima delle elezioni di novembre. La bozza di risoluzione dice: "Il presidente è autorizzato a usare tutti i mezzi che ritiene appropriati, compresa la forza, per far rispettare le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite [relative all'Iraq], difendere gli interessi di sicurezza nazionale degli Stati Uniti contro la minaccia rappresentata dall'Iraq e ripristinare la pace e la sicurezza internazionali nella regione ". [Fonte:Washington Post]

24 settembre 2002 - Tony Blair presenta un dossier di prove sul possesso di armi di distruzione di massa da parte di Saddam Hussein. Il dossier, basato sull'intelligence britannica e statunitense, è stato criticato per non aver rivelato prove convincenti che evidenziavano la necessità dell'eliminazione immediata da parte di Saddam. [Fonte: Associated Press]

27 settembre 2002 - L'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) annuncia che l'amministrazione Bush ha citato un rapporto inesistente dal 1998 sulla presunta capacità nucleare imminente dell'Iraq. "Non c'è mai stato un rapporto del genere rilasciato da questa agenzia", ha dichiarato Mark Gwozdecky, un portavoce dell'AIEA. [La fonte: Washington Times]

28 settembre 2002 - Fino a 400.000 manifestanti marciano contro la guerra in Iraq nel centro di Londra.

1 ottobre 2002 (Tempo approssimativo 12:00 EDT) - A Vienna, Hans Blix, capo ispettore dell'ONU per le armi, annuncia un accordo provvisorio con l'Iraq per consentire agli ispettori di tornare all'inizio di due settimane. I protocolli di ricerca dei palazzi presidenziali di Saddam Hussein rimangono irrisolti. Fonte: Washington Post]

1 ottobre 2002 (Tempo approssimativo alle 16:30 EDT) - Entro poche ore dall'annuncio di Blix, il presidente Bush reagisce negativamente all'accordo raggiunto tra l'Iraq e gli ispettori. "Non accetteremo semplicemente qualcosa di debole", ha affermato. Bush esorta l'ONU a "mettere un po' di calcio nella spina dorsale" di una risoluzione alternativa per trattare con l'Iraq. Su una risoluzione del Congresso alternativa stilata dai senatori Biden e Lugar del Comitato per le relazioni estere del Senato, Bush afferma: "Non voglio una risoluzione che mi leghi le mani ... Quello che ho vinto" Accettare è qualcosa che permette a Saddam Hussein di continuare a mentire, ingannare il mondo ", ha detto Bush." Non accetterò mai qualcosa di debole. Non ne vale la pena - le Nazioni Unite devono mostrare la sua spina dorsale e lavoreremo con i membri del Consiglio di sicurezza per mettere un po' di calcio lì, mettere un po' di calcio nella spina dorsale, quindi questa organizzazione è più propensa a mantenere la pace mentre andiamo lungo la strada. "[Fonti: Washington Post, Associated Press]